

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Fondamenti storici del diritto europeo
Denominazione inglese insegnamento	HISTORICAL FOUNDATIONS OF EUROPEAN LAW
Corso di studio	LMG- LMGI-SSG-CONSLAV
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): 9	9
SSD	Settore scientifico-disciplinare IUS/18
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	2° semestre dal 19 febbraio 2024 – 24 maggio 2024
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliato

Docente	
Nome e cognome	Andrea Lovato
Indirizzo mail	andrea.lovato@uniba.it
Telefono	+39 3356732095
Sede	Palazzo Del Prete P.zza Cesare Battisti, 1 Bari
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	mercoledì mattina in presenza in ufficio presso il Dipartimento (V Piano Palazzo Del Prete) oppure on line: <u>in entrambi i casi previo appuntamento concordato via mail con il Docente</u>

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire un quadro compiuto della elaborazione scientifica che ha alimentato, lungo i secoli, la formazione dei sistemi giuridici moderni. Durante le lezioni saranno approfondite le tematiche concettuali e gli indirizzi storiografici emersi nell'arco della tradizione giuridica europea dal Medioevo al secolo scorso, specie con riguardo ai 'fondamenti' metodologici costituiti dall'argomentazione e dalla interpretazione del diritto.
Prerequisiti	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>PROGRAMMA DA NOVE CREDITI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Gli usi del diritto romano nella storia europea;</i> 2. <i>Parole come 'cose' nel mondo del diritto;</i> 3. <i>Esempio, qualificazione e astrazione giuridica;</i> 4. <i>Interpretare;</i> 5. <i>Argomentare;</i> 6. <i>"Il diritto è storia";</i> 7. <i>La scienza giuridica europea;</i> 8. <i>Dal diritto romano al diritto europeo;</i> 9. <i>La Scuola storica;</i> 10. <i>Ius europaeum commune.</i> <p>PROGRAMMA DA SEI CREDITI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Gli usi del diritto romano nella storia europea;</i> 2. <i>Parole come 'cose' nel mondo del diritto;</i> 3. <i>Esempio, qualificazione e astrazione giuridica;</i> 4. <i>Interpretare;</i>

	<p>5. <i>Argomentare;</i> 6. <i>"Il diritto è storia";</i> 7. <i>La scienza giuridica europea;</i> 8. <i>Dal diritto romano al diritto europeo.</i></p> <p>PROGRAMMA DA TRE CREDITI: 1. <i>Gli usi del diritto romano nella storia europea;</i> 2. <i>Parole come 'cose' nel mondo del diritto;</i> 3. <i>Esempio, qualificazione e astrazione giuridica;</i> 4. <i>Interpretare;</i> 5. <i>Argomentare;</i> 6. <i>"Il diritto è storia".</i></p> <p><i>Non sono previsti programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming</i></p>
Testi di riferimento	<p>1) <i>E. Stolfi, Gli attrezzi del giurista, Torino 2018, pp. 1-43; 97-186.</i></p> <p>2) <i>Testi tratti da scritti di vari autori, disponibili on line sul portale del docente e scaricabili in base al programma prescelto (da nove, da sei o da tre crediti).</i></p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	<i>Didattica frontale</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere, elaborare e valutare in maniera autonoma una serie di fenomeni storico-giuridici che hanno condotto alla genesi e consolidamento della matrice 'identitaria' del diritto europeo.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	da acquisire in base allo studio delle problematiche summenzionate.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> <i>Autonomia di giudizio:</i> da acquisire in base allo studio delle problematiche summenzionate, in modo da formare una capacità di discernimento critico nell'analisi di questioni giuridiche teoriche e pratiche. <i>Abilità comunicative:</i>

	<p>acquisizione della capacità di trasmettere a interlocutori, specialisti e non, le nozioni e le idee apprese durante il corso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> comprensione e apprendimento dei nodi problematici oggetto di una riflessione plurisecolare, contribuendo in tal modo all'incremento delle proprie capacità argomentative e di analisi critica.
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità di svolgimento della valutazione sono costituite da colloqui e discussioni intrattenute dal docente con gli studenti durante il corso, senza prove scritte e/o intermedie o pre-appelli. L'esame finale è svolto esclusivamente in forma orale. Non vi sono modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di esporre in modo corretto e adeguato le questioni teoriche apprese. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> valutazione della capacità di tradurre i principali nodi problematici della disciplina nella illustrazione critica e soluzione di casi pratici discussi. • <i>Autonomia di giudizio:</i> da acquisire in base alla formazione ricevuta durante il corso. • <i>Abilità comunicative:</i> valutate attraverso colloqui e discussioni da svolgere durante il corso. • <i>Capacità di apprendere:</i> valutata attraverso colloqui e discussioni da svolgere durante il corso.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>L'esame si svolge esclusivamente in forma orale. Per una valutazione elevata si terrà conto, oltre che della preparazione sui testi di riferimento indicati, anche della capacità critica di argomentazione e di esposizione, nonché dell'autonomia di giudizio acquisita dallo studente durante il corso. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30</i></p>
Altro	